

FINLANDIA a casa di Babbo Natale

di Mario Bussoni

Incontrare Babbo Natale 365 giorni all'anno, magari anche a Ferragosto, non è cosa da poco. E anche se uno non ci crede, alla fine rischia di crederci per davvero. O per lo meno si fa venire il dubbio. Davanti al cartello blu-giallo-bianco, con su scritto in finlandese *Napapiiri* e, in altre 5 lingue, Circolo polare artico, c'è una fila di turisti. Nessuno sa resistere, né vuole rinunciare a una foto ricordo. Ma qui, alle porte di questa fantastica terra che è la Lapponia e a un salto da Rovaniemi, la gente sembra avere in mente qualcos'altro. Estate e inverno, tutti si aspettano solo di incontrare lui: *Joulupukki*, ossia Babbo Natale. Sì, perché Babbo Natale abita proprio qui. E chiunque può venire a trovarlo, quando vuole. Nessuno sa chi sia, ma lui ha un indirizzo ben preciso, che in lingua italiana suona così: Babbo Natale-Circolo polare artico-96930 Rovaniemi (Finlandia). E, visto che viviamo ormai nell'era telematica, sfoggia anche un bravo sito Internet: www.inet.tele.fi/posti/santa.htm. La Lapponia, terra ricca di leggende e di magia, incastonata nel Paese dai mille laghi, è incomparabilmente bella e struggente d'inverno, quando è ammantata di neve e malinconica d'estate. Le lunghe notti che, dal 9 giugno al 4 luglio,

sembrano non finire mai, oppure il sole che pallido e delicato rischiara con una luce che pare filtrata attraverso uno spesso cristallo leggermente fumée, o ancora le sue spettacolari aurore boreali, l'aria frizzante e pura, gli spazi sconfinati, alternati da spianate brulle o chiazze da macchie colorate di licheni, erica e muschio o da distese di fragili e sottili betulle nane, pini e abeti rossi, sono cose che rimangono dentro.

A Napapiiri, a pochi chilometri da Rovaniemi, la città "disegnata" da Alvar Aalto, c'è dunque il villaggio dove Babbo Natale mantiene il proprio Quartier generale. A dire la verità, *Joulupukki* un tempo non abitava qui, bensì in una caverna del monte Korvatunturi (monte Orecchio), che è esattamente un po' più a nord-ovest di Rovaniemi. Le sue origini risalgono probabilmente a San Nicola, vescovo di Mira nel IV secolo, nato in Asia

minore e in seguito diventato patrono di Bari. Come il Santo sia capitato da queste parti, o meglio come la sua fama sia arrivata sin quassù, è ancora un mistero tutto da scoprire. Fatto sta, che *Joulupukki* è rimasto qui per secoli, al chiuso della propria caverna, per

gioie, gli sfoghi sinceri e i rammarichi dei bambini di tutto il Mondo. Solamente nel 1985, lui ha deciso di mettere su casa più vicino a Rovaniemi. E anche qui, il lavoro non manca. A poca distanza, c'è un aeroporto che scarica a frotte decine e decine di turisti, impazienti di incontrarlo.

Il villaggio di Babbo Natale, l'uomo che ammantava di gioia la più bella Festa dell'anno, si trova lasciando Rovaniemi e attraversando il ponte sul fiume *Ounaskoski*, ghiacciato per metà dell'anno. D'inverno (ma la neve inizia a cadere a ottobre e si scioglie a maggio) è invece entusiasmante



ascoltare, insieme agli Gnomi, suoi aiutanti, i desideri innocenti, le

raggiungerlo a bordo di una slitta trainata da 6 o da 12 cani.

Oppure, con una slitta tirata da 2 renne sempre, con le gambe ben avvolte in un caldo panno di lana. Dopo una fitta fore-

possibile, cerca di rispondere a tutti coloro che gli scrivono. E si trat-

sta di agrifogli, ecco la casa tutta in legno di

Babbo Natale. Il personaggio è proprio come uno se lo aspetta: alto, imponente, burbero, con una fluente e candida barba bianca, il costume e la cuffia dal pompon in testa, entrambi rigorosamente di colore rosso vivo. Qui, Babbo Natale riceve i bambini, che giungono da ogni angolo della Terra, con lo scopo ben preci-

ta di qualcosa che, di anno in anno, varia dalle 200 alle 500 mila letterine. La maggior parte di esse arrivano dai Paesi scandinavi e, nell'ordine, dalla Polonia, dal Giappone, dalla Gran Bretagna e dall'Italia. Nei momenti di punta, ossia quando si avvicinano il Natale, lavorano insieme a *Joulupukki* anche 30 Gnomi, con *Hooverton* e *Ambu* addetti ai regali e *Nikka*, l'uomo delle renne. Tra



so di presentargli personalmente la lista di quanto desiderato. Allo *Joulupukki Paaposti* (Ufficio postale di Babbo Natale), una costruzione bassa fatta con enormi tronchi di pino, giungono ogni giorno sacchi di letterine, che contengono le richieste più disparate. Tutte indirizzate a lui: *Father Christmas*, *Santa Claus*, *Père Noel*, *Weihnachtsmann*, *Tatus Boze Narodzenie*, Babbo Natale a seconda della lingua. E con gli indirizzi più ingenui e strani: via Polo nord, via Lattea, via del Cielo, via dei Desideri, via Fiocco di neve, via degli Gnomi, via delle Renne etc. Babbo Natale cataloga tutte le missive ricevute con scrupolo, trascrivendone la "sintesi" in grandi libroni e mantenendo ciascuna di esse divisa dalle altre per Nazione, prima di ordinarle in larghi raccoglitori dai denti di acciaio. Per quanto



al villaggio tutto il giorno. La notte, raggiunge invece (così dice la leggenda) il suo rifugio segreto di *Korvatunturi*. E' infatti lì che si trova - giurano in molti - il più grande deposito di giocattoli del Mondo. In qualche caso, Babbo

Natale abbandona anche il proprio villaggio, per correre in ogni parte del Mondo, a trovare perso-

mente qualche bambino. Ma solo se si tratta di un qualcosa di molto speciale, come un piccolo gravemente ammalato. Oltre al villaggio di *Joulupukki* c'è anche una seconda, grande attrazione a spingere i turisti sino in Lapponia: il *Santapark*. Vicino a Rovaniemi, nelle viscere delle colline di *Syvasenvaara*, si snoda infatti un fantastico parco di divertimenti, dove tutto sembra uscire da una fiaba, secondo una perfetta sintesi tra la tecnologia moderna e il mito del Natale. Dall'entrata, un corridoio conduce

sottoterra sino a un'"aula" e poi sino alla piazza centrale, alta 11 metri e con 33 metri di diametro, che altro non è che il cuore della grotta. Il tutto è un nucleo grandioso, dal quale partono 4 corridoi a croce, che a loro volta portano in un anello alto 17 metri. L'insieme è avveniristico e può anche richiamare alla mente il film *Guerra Stellari*. L'atmosfera è



COME RICEVERE LA LETTERA DI BABBO NATALE

La lettera personalizzata del vero Babbo Natale che parte direttamente dalla sua casa di Rovaniemi si può ricevere grazie a Maria Impellizzeri, l'ambasciatrice italiana di Santa Claus. Costa 6,95 euro e si può ricevere tramite **NORAMA**, via Moroni 255 24127 Bergamo tel. +39.035.260989 fax 035.4552056 www.norama.it info@norama.it

invece dolcemente fiabesca: le costruzioni di legno, il percorso magico in slitta, la ferrovia a slitta natalizia, il teatro delle pupazze, la splendida giostra rococo-barocca, lo show multivision, che racconta per grandi e bambini la storia di Babbo Natale. Inaugurato a fine 1998, *Santa Park* è aperto tutto l'anno, eccetto qualche giorno a novembre, aprile e ottobre.

Mario Bussoni

info

Ente nazionale finlandese per il turismo
via Arco 4 - Milano
tel. 02/86464914
20101 Milano - Casella postale 1006

www.finlandtouristcom/it

Tourist service
Koskikatu 1 Rovaniemi
Tel. 00358/9/6034270